

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 20 per gli altri . . . » 10 semestrale, trimestrale, mese la proporzione. - Per l'Espresso aggiungerò le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli commemorativi, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via degli Stessi, 4. Udine.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza VIII. Marzo, e Karstovozelka. - Un numero cont. 5, arretrato cont. 10

Parlamento nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 21.

L'ambiente e le liste.

Roma, 21. Anche oggi è una splendida giornata, ma la ripresa dei lavori parlamentari non è molto animata. Infatti i deputati si avviano verso Montecitorio soltanto verso le due, a gruppetti, procedendo scaginato e conversando.

A mano a mano che arrivano nell'aula, vengono loro, dagli amici che li hanno preceduti, distribuiti cartellini di vario colore: sono le liste dei candidati ministeriali e dell'opposizione per la presidenza della Camera.

La lista ministeriale è questa: Presidente, Villa; vice-presidenti, Guicciardini e Marcora; questore, Giordano Apostoli; segretari, Ceriana - Minerri, Gallini, Pavia e Stelluti Scala. Quella dell'opposizione: pel Presidente, scheda bianca; vice presidenti, De Risels e Torrignani; questore, Biscaretti; segretari, Bracci, Del Balzo Girolamo, Di Trabia e Lucifero.

Il vice-presidente anziano on. Palberti entra pochi minuti dopo le due e viene salutato dai membri della vecchia presidenza. Quasi subito entrano i sottosegretari di Stato.

Dopo Zanardelli, entrano Giolitti, Baccelli, Galimberti ed altri ministri. Da Zanardelli e Giolitti si recano parecchi deputati.

Sonnino, che si trova nell'emiciclo, è circondato dalla maggior parte dei suoi amici.

Palberti sale al seggio presidenziale e, poco dopo le 14, dichiara aperta la seduta con la scampanellata di rito.

Sorpasiamo i preliminari, per venire alla votazione.

Per la nomina del Presidente.

I deputati scendono quasi tutti nell'emiciclo e, a mano a mano che sono chiamati, vanno a deporre la scheda nell'urna.

Lo spoglio delle schede si effettua fra la più grande attenzione.

BALLOTTAGGIO!

Il Presidente annuncia il risultato della votazione.

Table with 2 columns: Name, Votes. Includes Villa Tommaso (142), Costa Andrea (17), Schede bianche (120), Disperse (7), Schede nulle (6).

Costa ebbe 17 voti, in seguito alla deliberazione presa nella mattina dal gruppo socialista, di staccarsi dal Ministero.

Le sei schede non lette - perchè non leggibili - contenevano sconvoluzioni...

Appena conosciuto il risultato della votazione, si è manifestata una animazione ed una agitazione vivissima.

Zanardelli si mostra seccato ed investe qualche sottosegretario. Giolitti sorride. Baccelli esce tranquillamente dall'aula.

Sonnino viene subito circondato dai suoi amici, ai quali egli parla brevemente. Naturalmente la sua parola d'ordine per la seconda votazione è quella di votare ancora scheda bianca.

Ferri, tutto contento, va dicendo: «Volete dire che io! Ma il buono verrà dopo!»

Palberti prima di decidersi sul ballottaggio, tenne un breve consiglio coi membri della presidenza. Poi dice: «Io sono d'avviso che si debba procedere al ballottaggio, sebbene a disposizione del nuovo regolamento a questo proposito non sia molto felice. Se qualcuno ha osservazioni in contrario le faccia».

Voci «No, no.» infelice del regolamento è di Ferri.

Ferri dall'alto della montagna, sorride.

Sospensosi la seduta e l'aula si spopola.

Votazione di ballottaggio.

Ripresa la seduta, la votazione di ballottaggio procede rapidamente.

Tutti i deputati sono nell'aula, nevi. si.

La proclamazione

Presidente: Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio.

Table with 2 columns: Name, Votes. Includes Villa (307), Costa (25), Schede bianche (142), nulle (5).

Proclama eletto Presidente della Camera dei Deputati l'on. Tommaso Villa (Vivi commenti).

Le dichiarazioni del governo.

Appena proclamato il risultato del ballottaggio si alza, fra la più viva attenzione dell'Assemblea,

Zanardelli (Presidente del Consiglio).

«In seguito alla votazione testè avvenuta, il Ministero si riserva di deliberare» (Commenti).

Altre voci (a sinistra): «Si rinvi la seduta».

Voci (al Centro): «No! No!»

Presidente: «Anche io credo che si debba continuare».

Tutti i deputati si alzano e parecchi scendono nell'emiciclo. Regna una grande confusione.

Mazza (rispondendo a stento a farsi udire): «Propongo che il seguito della votazione per la nomina dell'ufficio di presidenza sia rimandata a domani» (Urli accolgono questa proposta).

Molte voci: «Lasciatelo parlare».

Climati ed altri: Sulla proposta Mazza chiediamo l'appello nominale.

Presidente: Annunzia che sulla proposta Mazza è stata domandata la votazione per appello nominale.

Moltissime voci: A domani!

Mazza: Modifica la sua proposta nel senso che il differimento sia a cinque giorni.

Presidente: Dichiaro di non poter mettere a partito questa proposta perchè involge una questione di merito. (Rumori).

Di Rudini (segni di attenzione): Dichiaro che la Camera non può prendere alcuna deliberazione, fino a che non sia costituita. (Rumori a Sinistra; vivi applausi).

Mazza chiede che sulla pregiudiziale opposta dal Presidente si pronunci l'Assemblea con appello nominale (Rumori, approvazioni).

Sonnino (segni di attenzione). In via di conciliazione, e anche per decoro dell'assemblea, crede che potrebbe rimettersi a domani il seguito della discussione. (Vive denegazioni a Sinistra).

Il rinvio della seduta.

A questo punto Di Rudini, Sonnino, Di San Giuliano ed altri autorevoli oppositori si avvicinano al banco del governo, dove scambiano brevi parole con Zanardelli e con Giolitti.

Intanto, al banco della presidenza si tiene consiglio, consultando il regolamento della Camera per decidere sulla proposta di Mazza che il presidente non vorrebbe porre in votazione.

Poco dopo si invita anche Mazza alla presidenza e si stabilisce senz'altro di rinviare il seguito dell'ordine del giorno stabilito per la seduta d'oggi, a domani alle ore 14. (Approvazioni e applausi al Centro e a Destra).

Tolta la seduta, i ministri, e prima Zanardelli, escono subito dall'aula, seguiti dagli amici; ma la grande maggioranza dei deputati vi rimane a fare commenti.

I socialisti, causa diretta della crisi, ridono allegramente. Molti accendono il sigaro, altri si ficcano il cappello in testa. Soltanto quando l'aula si trova immersa nel buio i deputati si decidono ad uscire. Ma non lasciano Montecitorio e si spargono per le sale e nei corridoi, continuando nelle discussioni e nei commenti.

Anche Sonnino, circondato da numerosi amici, è uno degli ultimi a lasciare l'aula.

Incidenti

Si narra di un vivace, breve colloquio fra Di Rudini e Zanardelli.

I due uomini si sarebbero scambiate frasi vivacissime.

Zanardelli avrebbe detto a Rudini: «Ma che cosa c'entra lei? Lei che fa dichiarazioni di amicizia al Ministero e poi dice ai suoi amici di votare contro? Vada, vada a passeggiare nei corridoi!»

Si dice che Di Rudini sia a sua volta irratissimo.

All'on. Villa, il quale si trova a Firenze per affari professionali, fu telegrafato l'esito subito dopo la prima votazione.

Egli rispose immediatamente che, qualunque fosse stato il risultato della votazione di ballottaggio, non avrebbe accettato la nomina a presidente.

Perchè il gruppo socialista è passato all'opposizione.

Ci telegrafano da Roma, 21, ore 20.55: Oggi, in unica assemblea, si riunirono i deputati socialisti e i membri della Direzione del partito. Era presente anche l'onorevole Barbatto.

Fu votato un ordine del giorno di Bissoletti col quale si delibera che il gruppo debba passare alla opposizione. Le ragioni di quest' nuovo atteggiamento del partito sono: la sostituzione dei socialisti ai gasisti di Torino; il noto comunicato del Governo riguardante i ferrovieri; il contegno del Governo in

Senato di fronte alla legge sull'ufficio del lavoro; la continua applicazione del domicilio coatto ecc.

Nel primo testo dell'ordine del giorno era detto che il gruppo socialista, nel nuovo atteggiamento, doveva procurarsi l'azione degli altri gruppi dell'Estrema; ma questa parte, sopra proposta di Ferri, venne respinta.

Le dimissioni del Ministero.

Come sarà risolta la crisi?

Roma, 21. - Zanardelli, arrivato alla Consulta, convocò subito i ministri, i quali misero a sua disposizione i loro portafogli.

Quindi Zanardelli mandò al Quirinale il comm. Ciuffelli, per chiedere quando poteva essere ricevuto dal Re. Fu risposto: «Immediatamente!»

E così, alle 19.35, Zanardelli entrava al Quirinale.

I corridoi di Montecitorio sono animatissimi. Prevalde l'opinione che il Re accetterà le dimissioni del Ministero, ma riassestirà l'incarico a Zanardelli, il quale prenderà qualche elemento dalla Sinistra indipendente.

Ma questa è un'ipotesi.

In fatti, Zanardelli si intrattene dal Re circa un'ora, rassegnandogli le dimissioni del Ministero.

Il Re si riservò di deliberare; ciò che è perfettamente regolare e naturale.

DA GORIZIA.

21 febbraio

Processo di stampa. - Il 4 marzo, alle Assise di Isonzo (delegati dalla Suprema corte di Giustizia) avrà luogo il dibattimento contro il direttore Conte Eugenio Lupi e il gerente Giuseppe Candutti del cessato periodico Friuli orientale; e ciò in seguito a denuncia per delitti d'offesa d'onore mediante stampa, prodotta dal generale di artiglieria barone Albino Teuffenbach.

Veramente il dibattimento si terrà al centro di Candutti, giacchè al conte Lupi non si poté intimare la citazione, trovandosi egli fuori dell'impero.

Tempo fa, erano state fatte pratiche per la parte accusatrice recedesse contro il Candutti; ma il barone Teuffenbach pretendeva dall'accusato una dichiarazione troppo avvilente, e così ogni trattativa fu rotta.

Se, per ipotesi, il barone Teuffenbach, si trovasse oggi nei panni del Candutti, si è sicuri che non accetterebbe quei patiti che egli pretende. Si è molto curioso di sapere come andrà a finire questa faccenda.

Posti d'impiegati provinciali. - Col nuovo organico stabilito l'anno scorso dalla D. etc, sono da coprire agli uffici provinciali vari posti. Il concorso fu bandito già in dicembre, ma la Giunta ancora non ha stabilito le nomine, tranne quella dell'ingegnere Arturo Glessig che venne nominato capo del nuovo ufficio (dile provinciale).

Siccome i posti sono molto importanti e remunerativi, i concorrenti furono moltissimi e la Giunta si trova molto imbarazzata a scegliere, anche per la ragione che, negli assessori, c'è la corrente nazionalista, e sloveni ed italiani - ognuno vuole proteggere i suoi.

In ogni modo, è da aspettarsi che le nomine seguiranno quanto prima.

Storia d'una veranda. - Davanti il caffè Imperial in Piazza Grande, si pose, anni fa, dall'allor conduttore Giovanni Bivaz, una veranda, la cui applicazione all'ora trovò, nei cittadini, favorevoli e contrari. Ma poi non se ne parlò più, e quella veranda rimase al suo posto per molti anni.

Ora, siccome all'ultimo conduttore del caffè tutto fu posto all'asta, la veranda passò nelle mani d'un signore che la volle levare. Il proprietario della casa, alla quale la veranda serviva di abbellimento, ne è addolorato.

Ora, si dice che il nuovo conduttore del caffè debba essere persona di sentimenti poco simpatici ai cittadini ed anzi va diffondendosi la voce che di quell'esercizio voglia fare un covò di agitatori politici, laonde si ride molto sul conto del padrone di casa, come sul conto del futuro conduttore, pel fatto che il caffè sarà sprovvisto della veranda la quale oltretutto formava un abbellimento alla casa, costituiva un vantaggio al caffè stesso; se ne ride tanto più, in quanto che l'autorità municipale non permetterà più una simile ricostruzione.

Cronaca Provinciale

Buia.

La eterna polemica per la strada Tarcento-Buia.

Data la cocciutaggine del corrispondente «Lino» del Crociato nel sostenere i nuovi asserti, sieno essi parto della sua mente feconda o consiglio di intercessi, è inutile insistere in dimostrazioni. Padronissimo egli di volere, ad esempio, che la congiunzione più breve fra Buia e Tarcento passi da quel paese della bassa Italia ben a proposito nominato su altro giornale; ma padroni anche in tal caso i benpensanti di dargli dell'ignorante e del pazzo.

Per convincerlo del vero, visto che non vuole o non sa servirsi della carta topografica, non resterebbe che prenderlo per la tonaca e fargli misurare la distanza direttamente sul terreno. Venga a Buia e volentieri gli daremo mano all'opera; tanto più che nell'occasione potrebbe fornirci sul tracciato che da poco sostiene, qualche indicazione che lo dicesse meglio e che non pubblicato, probabilmente perchè un'idea chiara non ce l'ha neppure lui.

Per capire poi la grandezza della crebberia che ripete nella 3a delle sue preziose affermazioni nel N. 31 del Crociato, basta che si rivolga a qualunque solarrett, e saprà che in ogni punto esiste una ed una sola direzione di massima pendenza. La pendenza di una rettilinea stradale, all'atto delle pendenze, si considera sempre una superficie piana: l'allarghi quanto vuole e la pendenza non cambierà. Se la rampa è in curva, vale ancora la stessa conclusione: solo invece di pini si debbono considerare elicoidi, sulle quali non mi dilungo perchè potrebbe fare spauracchio alla mente non molto geometrica del mio cortese avversario.

Io spero che la Commissione tecnica, in nessun modo influenzata, che il comune di Buia nominerà tra breve, vorrà esaminare i vari tracciati discussi, per lo meno nella loro larghezza: alle misurazioni che ne seguiranno, rimando la più sennone confutazione degli argomenti del sig. Lino, sempre di spicco ad accettare qualunque altra soluzione di fatto egli volesse proporre.

La sua persistenza in idee puramente cervolotiche, non serve a nulla, e tanto meno lo sfoggio d'un linguaggio da trivio: - od attenda o promuova le prove dei fatti, o si tolga la maschera, specialmente ora che carnivale è finito.

Uno veramente buiese.

Vivaro.

La gratitudine del Comune. - 20 febbraio. - Nell'altra mia mi è sfuggito di rendere edotto il rispettabile pubblico che mi incombeva manifestare una parola di lode e gratitudine verso il comm. sig. dott. Alessandro Pascolato Deputato al Parlamento, e verso gli egregi signori consiglieri provinciali co. cav. Nicolò d'Attimis - Maniag e cav. Antonio Faelli, i quali si adoperarono efficacemente a favore di questo Comune e Consorzio pel repellente Maddura.

Il primo per avere ottenuto dall'Eccelesso Ministero dei L. P. la conservazione in Bilancio del sussidio governativo; i secondi per avere insistito presso l'onor. Consiglio Provinciale ad accordare, come accordò, il concorso della Provincia.

L. Cesarotto - Sind. co.

Rivignano.

Uno s'era parere sfavorevole. - 20 febbraio. - Che il nostro paese abbisogni di un albergo, non vi è chi non riconosca. Qui, nelle occasioni di fiere e mercati o di festività straordinarie, chi voglia passare la notte deve adattarsi a ricercare stanze in qualche famiglia privata - se ne vuole una decente; altrimenti, dormire come può, se non si accontenta di passare la notte in bianco, oppure all'aperto, contemplando le stelle. E manchiamo anche di un caffè, che sia come un luogo di ritrovo: cose che, al giorno d'oggi, si trovano anche nei più piccioli villeggi.

Ora vi fu un privato, il nome non importa, il quale domandò la licenza per aprire proprio un albergo, al quale avrebbe unito anche un caffè. Il credereste? La giunta diede parere sfavorevole alla licenza? Perché? Vattel a pesca!

Noi speriamo che la R. Prefettura sopra correggere questo che è un errore madornale. Magari il privato farà male i suoi carcoli e si esporrà a per-

ders; ma in ciò, la Giunta non deve entrarci, e fare invece in modo che anche Rivignano abbia quelle comodità per il pubblico che i bisogni attuali richiedono.

Per una Società operaia. - Il nostro egregio maestro Giacomo Sandri sta raccogliendo firme per istituire anche qui una Società operaia di Mutuo Soccorso. Per quanto ne so, le adesioni son già numerose: tanto che si può dire che si trovano l'attivamente a buon punto. Nutriamo quindi ferma fiducia che la nuova istituzione possa tra breve dirsi un fatto compiuto, e il Mutuo Soccorso stenda anche su queste laboriose popolazioni i suoi benefici. Intanto, un bravo all'iniziatore.

Tricesimo.

Una bella speranza è quella che anima alcuni padri di famiglia. Si fecero essi iniziatori di una pubblica istanza, da firmarsi da tutti i capifamiglia, per chiedere al Comune che sia portata fino alla quinta classe la istruzione elementare, unitata ora alle tre prime classi. Non dubito che tutti i padri famiglia sottoscriveranno l'istanza e che il Consiglio comunale dia voto favorevole. Il nostro, è fra i centri della Provincia dove il bisogno della istruzione è più sentito, sia per la vicinanza con la città, sia per il contingente di emigrazione che esso dà all'estero. E si potrà, quando avremo la scuola elementare completa, attivare anche l'insegnamento del disegno, del quale è tra noi generale il bisogno e per eralmente riconosciuto l'utilità.

Lestans.

Pro agricoltura. - 20 febbraio. - Oggi alle ore due il D. Desiato Tonizzo, alla presenza di numeroso uditorio, tenne, nel locale delle scuole una conferenza sulla viticoltura.

Essordì parlando sui nuovi metodi da praticarsi per l'impianto delle viti; trattò della potatura col sistema Belluzzi, dei rimedi razionali ed economici per combattere la peronospera e del modo che deve comportarsi i viticoltori se per caso avessero in questa zona da comparire la fillossera.

Tutti rimasero soddisfatti del modo facile di esporre del disunto conferenziere; e s'augurano di rivederlo fra non molto su altro tema.

Cividale.

Latteria Lu g' Molloni in Gruppo gnano, presso Cividale. - Fummo a visitare di nuovo questa latteria unica tra noi. Meritò l'opera intelligente ed assidua del bravo direttore signor Primo Marinig di Fagagna, la latteria va prendendo sempre maggiore sviluppo economico, sia per la ottima produzione del burro e dei formaggi ricercati anche all'estero, sia per l'ottimo sistema.

Siffatto aumento di consumo, fa che si aumenti anche il numero delle portatrici di latte.

Congratulazioni coll'intraprendente signor Molloni ed una lode al bravo signor Marinig.

Della Casa di Ricovero. - Abbiamo letto le quattro parole del signor Giovanni Marioni (Presidente della Congregazione di carità, e senza entrare in merito delle polemiche tra lui, l' Ospitale e Congregazione di carità, è giusto rilevare che il merito principale dell'istituita Casa di Ricovero, è del signor Marioni, il quale con grande insistenza e calore si adoprò per ottenere le oblazioni e per superare le prime non lievi difficoltà.

Elegi. - Nella cronaca «Scene della vita» ommetteste che va dovuto all'uscire signor Fiorenzo Valie se si potè ottenere lo soggio di Lucia Fantoni.

Il signor Valie gode tra noi le generali simpatie per la gentilezza dei modi, la correttezza e l'educazione sua.

Altri arresti. - Sia notte si eseguiranno altri arresti della famosa banda di delinquenti. A domani i particolari dei nomi.

Quaresima. - Il predicatore quarantista del Duomo è il rev. Parroco di Montegiano don L. Pascutti il quale predica all'apostolica e con molto sentimento.

Il Pascutti attende la bolla per essere nominato cooperatore canonico di questo revmo Capitolo.

Condoglianze rispettive all'ill.mo signor. Prof. dottor Umberto Pozzetti per la grande sventura che lo colpì, avendo perduto in 5 giorni a Roma il fratello impiegato al Ministero e la cognata, i quali lasciarono un bambino di 4 mesi ed uno di 4 anni.

21 febbraio. — Gli arresti, di cui vi parlo nella mia precedente, riguardano un contadino di Puredosso, un muratore di borgo Brossana: ma riconosciuta la loro innocenza, furono posti in libertà.

Un «cassetto» da ridere. Questa mattina, nella stretta Francesco Chiarutini, il signor Pietro Del Torre, rinveniva, di fronte alla sua abitazione, una giacca, un paio di pantaloni ed un cappello, nonché denaro per l'importo di lire 10,40.

Tutto questo egli portò ai carabinieri, i quali erano già stati avvertiti che un uomo vestito di bianco aveva rotto una lastra, picchiando nella porta del negozio coloniali della vedova Mulloni all'imboccata del ponte sul Natosone. E lo trovarono, poco dopo, e l'arrestarono. Era certo Corradazzi Modesto di anni 25 di Varmo (Codroipo), che alloggiava presso il tessitore Luigi Dorli in borgo S. Domenico. Durante una fenomenale sbornia, si ridusse in quello stato... Lo rilasciarono in libertà oggi stesso.

Un Legato. La nostra Congregazione di Carità fu autorizzata ad accettare il legato di lire 300, disposto a suo favore dal Canonico don Pietro fu G. D. Bernardis.

Che s'è vero? Si vocifera che per ordine del Prefetto, sia stato sospeso il pagamento delle grazie dotali che si fanno ogni anno per cura della Congregazione di Carità. Non ho il tempo di appurare la notizia.

Pasian Schiavonesco.

Funerali. — febbraio. — Sul deplorabile accidente di Variano, di cui la cronaca di ieri, aggiunge che oggi alle due pom. si portò sopralluogo per la seconda volta l'autorità giudiziaria coi medici d'ufficio.

Si constatò che la parte del cranio sopra l'orecchio sinistro del disgraziato giovane Venturini Egidio, venne asportata da buona dose di pallini, quale s'usa in villa per colpire i galinacci, od uccelli grossi, così dal volgo chiamati.

Verso le 4 poi si fecero in mezzo al generale compianto i solenni funerali, essendo il defunto benevolo a tutto il paese.

Biglietti di banca dubbi. — Un biglietto da L. 100 da Orgnano volò a Pasian Schiavonesco. Dopo un riposo di parecchi giorni, capitò, perché spedito, al Reg. Subacconomo del distretto di Codroipo e di Pordenone, il sig. Beltrame.

Questi avendolo ricorosciuto di dubbia fabbricazione lo restituì al mittente. Da ciò nacque un contrasto tra il possessore di qui Camillo Forit ed il sensale in animali minuti Venir Giuseppe detto Cidiat di Orgnano.

Un altro biglietto di Banca da L. 50 ha prodotto in questi giorni un'istruttoria.

Il detto biglietto girò in Pasiano, poi, a quanto dicesi, passò in Vissandone, indi si trovò a Latisana, di là passò fra le mani del conduttore della Regia Privativa di Risano. Questo buon uomo, nella provvista dei suoi generi, lo consegnò al direttore delle Regie Privative di Udine, il quale necessariamente lo sequestrò.

Ora, come dissi, c'è una ricerca per cavar fuori da chi e come sia venuto, fuori.

Pasiano visitato dai giudici. — Oggi stesso, durante l'autopsia cadaverica dell'infelice giovane Venturini, trovatisi sopralluogo altra commissione giudiziaria, capitanata dal Giudice Osboli, e dagli avvocati Nimis e Driussi.

Tale consesso veniva escusso pel parere su contratti bene o male fatti per l'estrazione della gramigna che io, come profano, chiamo squal.

Le parti si riconciliarono, dopo queste spese però.

E non sarebbe stato meglio accomodar queste famigliari faccende prima di far ricorso ai Tribunali?

No; sembra che qui comincino a far tappa gli strolighi di S. Vidotto e di Zugliano, per istigare la gente a sprecare soldi!

Per oggi basta.

Codroipo.

Sciopero finito. — Lo sciopero delle setaiuole di Gorizizza, mercè l'interposizione del sindaco di Codroipo e del sig. Gambirasi sottotenente dei carabinieri, fu accomodato.

Il cav. Luzzatto accordò alle operaie quanto chiedevano: L. 1,10 di mercede lavoro giornaliero limitato a dodici ore. Le operaie riprenderanno il lavoro lunedì.

Stamane, alcune scioperanti furono denunciate sotto l'imputazione di avere obbligate la compagne della piccola filanda Manosta, a sospendere il lavoro; le minaccio di cui sarebbero incolpate di aver usato, si riducono ad «un vetro rotto». Le operaie della filanda Manosta, al primo invito di smettere dal lavoro, uscirono e si unirono alle scioperanti e con esse rimasero solidali fino a tanto che lo sciopero fu accomodato.

Tarcento.

Grosso feroce di tabacco.

Un drappello di tre finanzieri della brigata di Prosenico, l'altra sera attaccò una grossa comitiva di dieci contrabbandieri o dopo lungo e faticoso inseguimento in quella località alpestre poté ottenere il sequestro di tutte le dieci cariche che furono portate a questo magazzino delle private, dove si riscontrò contenere in totale oltre due quintali di tabacco da fumo e da fiuto.

Nessuno dei contrabbandieri poté essere arrestato, essendo riusciti tutti a ripararsi nel vicino territorio austriaco.

Attimis.

Cose Postali. — 21 febbraio. — Negli scorsi giorni in una privata riunione si trattò di migliorare il nostro servizio postale col mettersi in comunicazione diretta coll'Ufficio postale di Cividale anziché con l'attuale di Udine; ma per noi la sarebbe stata ritornare come ai vecchi tempi d'infesta memoria, e perciò il risultato della riunione fu nullo.

Il mio debole parere sarebbe invece quello di mettersi in comunicazione diretta con l'Ufficio postale di Nimis; capoluogo a noi più vicino d'ogni altro e con vivibilità buonissima; e spero che i signori nostri consiglieri comunali, nella prossima seduta, vorranno prender atto del mio parere che porterà (come dimostrerò qui appiedi) un grandissimo vantaggio nel servizio postale, trovandoci in grado di poter ricevere ed evadere nello stesso giorno la nostra corrispondenza.

Preso nota della mia idea, il Consiglio Comunale presenterà subito analogo domanda alla Direzione Provinciale delle R. Poste, ed il cav. Direttore sig. Raimondo, sempre lieto di poter in ogni modo possibile accontentare il pubblico, con certo si farà interpretare presso il Ministero delle Poste, affinché si effettui al più presto il tanto urgente mutamento.

Orario attuale

Arrivo ad Attimis ore 20, partenza ore 7 — cosicché giungendo la posta la sera alle 20, questa non può essere distribuita che nel domani; ma siccome la posta non riparte che alle 7 del mattino seguente, così l'evazione alla corrispondenza giunta per esempio il giorno 20 alle ore 20, non potrà aver luogo se non il giorno 22 alle ore 7 — 35 ore di ritardo dall'arrivo! piccole bagatelle! e che progressi!

Orario con Nimis, mattina. Partenza da Attimis ore 7 1/2 — Arrivo a Nimis ore 8 1/4 — Partenza da Nimis 8 1/2 — Arrivo ad Attimis 9 1/4.

Sera partenza da Attimis, ore 14, arrivo a Nimis ore 14 3/4 in coincidenza con la partenza da Nimis per Tarcento stazione ore 15.00.

In tal modo nello stesso giorno noi avessimo l'arrivo e la partenza con un intervallo di 5 ore, tempo sufficiente per rispondere a qualunque corrispondenza ufficiale e privata e con grandissimo interesse dei privati e commercianti.

Spero che la presente mia non sarà fiato sprecato; ma seriamente ponderata da chi regge la nostra pubblica.

Un comunista.

Mortegliano.

Le filandiere.

Per due volte di seguito un organetto socialista volle occuparsi delle nostre filandiere, allo scopo evidente di eccitare le operaie a ribellarsi e di pescare nel torbido.

Comprendiamo che tali articoli o corrispondenze che siano, lasciano il tempo che trovano: ad ogni modo convenga, ebbe meglio che si lasciasse la gente vivere tranquilla, come desidera nella sua grande maggioranza, poiché le filandiere portano grandi vantaggi al nostro paese, e ben felici potrebbero chiamarsi altri centri di possedere industrie pari alle nostre.

Non è poi vero, e non temiamo smentite, che le nostre filandiere, come dice l'organetto, siano maltrattate; invece sta il contrario, perché le condizioni loro sono buonissime, tanto che recentemente, come si fece a Udine, fu aumentata la paga di 10 centesimi al giorno.

Noi sappiamo che chi scrive quelle corrispondenze non è di Mortegliano, poiché chi vuole bene al proprio paese non cerca di portargli danno; ma si tratta di individui spostati, i quali farebbero bene ad occuparsi dei loro affari, anziché aizzare discordie e mettere in procinto di danneggiare l'interesse generale di un paese dal lato commerciale ed industriale, che trova le sue risorse nella concordia del lavoro e della pace sociale.

Una strada in disordine. — Raccomandiamo al Municipio di provvedere al riassetto della strada che da piazza San Paolo, passando per l'osteria Del Toso, mette al mercato: essa trovasi addirittura impraticabile.

L'imparziale.

Società Anonima Impianto Elettrico

S. Daniele (Friuli)

Capitale Sociale L. 170.000

di versata L. 103.250

Avviso.

A sensi dell'articolo 12 dello Statuto Sociale è convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per domenica 16 marzo p. v. alle ore 10 antimeridiane nella sala Municipale.

La eventuale seconda riunione avverrà nella domenica successiva 23 marzo nello stesso luogo e alla stessa ora.

Ordine del giorno.

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Sindaco sulla gestione 1901.

2. Presentazione ed approvazione del bilancio 1901.

3. Elezione di un Consigliere.

4. Elezione di 3 Sindaci effettivi e due supplenti.

S. Daniele, febbraio 1902.

Per il Consiglio d'amministrazione.

Il Presidente

Corradini Arnaldo

Spiimbergo.

Fallimento. — 20. febbraio. — Vi ho scritto ieri che la signora Erminia Venuti-Menis, negoziante in manifatture, stava trattando per un accordo stragiudiziale coi suoi creditori. Quand'è, che oggi furono posti i suggeriti al suo negozio, in seguito a sentenza del Tribunale di Pordenone che ne dichiarava il fallimento!

La signora Venuti-Menis denunciò un attivo di lire 60.103 ed un passivo di lire 86.295. Fu nominato giudice delegato l'avvocato Antonio Toffoletti; curatore provvisorio, l'avv. Concari. Per la conferma del curatore, il 6 marzo; un mese di tempo utile per la presentazione dei titoli.

Ringraziamento.

Mi sento in dovere di pubblicamente ringraziare l'egregio Medico condotto di Vivaro-Arba D.r. Gino Zanardini, che ricorrendo al parto forzato e ad altri energici soccorsi d'urgenza, scampò da certe morti, salvando anche le bambine, la mia diletta moglie, colta da gravi convulsioni di eclampsia alla fine della sua quinta gravidanza.

Grato e riconoscente gli sono inoltre per tutte le premure ed illuminate cure in seguito usate, che condussero mia moglie alla completa guarigione della nefrite di cui era affetta, per la qual malattia già il D.r. Zanardini riportò altre insperate vittorie nel nostro paese.

Arba li 19 febbraio 1902.

Giovanni Miotto Rangan detto Loff.

Sinceri ringraziamenti tributiamo al nostro giovane Dottore Alberto Carrelutti, che da pochi giorni fece un'operazione alla parte addominale, rimettendo con ciò a vita una donna trentenne, la quale oggi si trova in quasi perfetta salute. Sinceri auguri al giovane e valente Dottore, il quale, per il carattere affabile e per le distinte cognizioni della scienza medica, si fece grande onore non soltanto nella sua condotta, ma anche nei comuni limitrofi.

Manzinello 19 febbraio.

Un riconoscente

Uomo celibe, di anni 34

cerca posto di Gastaldo; è pratico per giardino. Buona referenza.

Per indirizzo, rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - PRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco

per coloniali, manifatture ecc

Novità in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine,

di lusso, per regali. 28

Paralumi fantasia

Prof. L. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: Piazza Mercato

nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle

ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Ricerca di impiegato 22 - 30

anni di condotta assicurata piccolo

stipendio. Offerta dettagliata Sub.

Fedeltà fermo posta Udine.

Cronaca Cittadina

Il convegno dei proprietari

26-27 Marzo.

L'iniziativa dell'Associazione Agraria Friulana è del tutto nuova in Italia; a differenza delle riunioni o dei congressi di simil genere che ebbero luogo prima d'ora in altre Provincie ed anche ad Udine, non vi sarà una questione unica e prestabilita da risolvere, non ordini del giorno da votare né deliberazioni da prendersi in merito, ma molti e svariati saranno gli argomenti toccati e svelti, tutti di indiscutibile interesse attuale: tecnico, economico o sociale.

Persone autorevolissime e competenti per ogni speciale materia verranno ad esporci i risultati dei loro studi e della loro esperienza; e ci metteranno in grado di giudicare lo stato vero ed attuale di tante questioni per noi importantissime: ai nostri dubbi, alle nostre obiezioni, risponderanno secondo i loro fondati criteri, e seguirà libera e serena la discussione con intenti il più possibile pratici ed obbiettivi.

La Germania queste sorta di riunioni in pochi anni prese grande diffusione e si rinnovano periodicamente ogni anno in tutti i principali centri agricoli, e là specialmente dove è istituita una delle tante cattedre di agraria: sono promesse da speciali comitati e più spesso dalle varie società di agricoltori della numerosa e florida sive.

Berlino è il principale centro di riunione, e per iniziativa della Società degli agricoltori tedeschi, tutti gli anni vi ha luogo nei mesi di febbraio o marzo la così detta grande settimana agricola che ha una larga eco in tutto l'impero. Quest'anno la Landwirtschaftliche Woche ebbe luogo dal 10 al 15 febbraio e si tenne nel vastissimo circo Busch che è capace di 10000 persone.

Dopo aver trattato degli interessi generali dell'agricoltura si svolsero questioni di coltura, di cisaificio, di ecologia, di allevamento dei bovini o dei suini, ecc.; si parlò sul c'ed to agrario, sulle tariffe daziarie, sulle macchine agricole, sulla coltivazione dei terreni paludosi, sulla cultura delle patate, sull'industria degli alcoli, su quella dell'amido ecc. Si trattò anche dei sistemi di colonizzazione interna, delle cure da prestarsi alla gioventù agricola, delle biblioteche circolanti ecc. E inutile dire che i temi furono svolti dalle prime illustrazioni della Germania in fatto di agraria.

Per l'occasione venne organizzata un'esposizione per l'industria degli alcoli, ed altre secondarie di patate di grande cultura, e di grani da birra. In queste medesime stagioni riunioni di simil genere si tengono annualmente a Lipsia, a Danzica, a Gottings, a Jena, a Halle, a Darmstadt, a Bonn ed in altri centri importanti; durano generalmente da 3 a 6 giorni, e la quota personale per assistervi varia da 10 a 30 marchi; sono tutte frequentatissime.

Questi dati bastano a dare un'idea dell'importanza che hanno in Germania tali utili iniziative, e dell'interessamento che destano.

In Italia siamo in c'è ancora molto indietro: Udine è destinata a dare il buon esempio, e sarà senza dubbio imitata. E' da augurarsi che l'esito corrisponda all'importanza dell'avvenimento, e tutti i bravi proprietari nostri si presteranno certamente alla buona riuscita.

Le adesioni si ricevono presso l'Associazione Agraria Friulana.

Vita militare.

Dal bollettino militare che abbiamo sott'occhio, rileviamo le seguenti notizie:

Maranesi cav. Enrico, nominato recentemente colonnello comandante il nostro Distretto (ne annunciammo la presa di possesso), fu esonerato dalla carica d'ispettore del tiro a segno nazionale per la provincia di Como.

Chiussi cav. Osvaldo, tenente colonnello contabile in posizione di servizio ausiliare, fu collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1.º febbraio, inscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

Fa ano Oronzio, ufficiale di scrittura di seconda classe al distretto di Udine, fu nominato ufficiale d'ordine di terza classe all'ufficio di Pubblica Sicurezza in Udine.

Tiro a Segno.

Domani nel campo di Tiro dalle ore 14 (2 pom.) alle ore 16 esercitazioni libere a metri 300.

All'Ateneo e all'Istituto Veneto.

I giornali di Venezia parlano con molta lode di due letture accademiche di carattere medico tenute mercoledì sera a quell'Ateneo, dal dott. Ferruccio Fiorioli Della Lena, medico a S. Vito al Tagliamento.

Congratulazioni vivissime al valente scienziato.

Al R. Istituto Veneto ter.à poi domani una sua lettura, il chiarissimo prof. Papinio Pennato direttore del nostro Ospitale Civile, Sulla pigmentazione illerica delle ossa.

Suicidio per avvelenamento.

Una rispettabile ed amata famiglia oggi è piombata nel lutto e nel dolore più profondo, per il suicidio di un suo membro.

Giuseppe Dal Vago, d'anni 48, era da circa tre lustri direttore della farmacia Commessatti in via Mazzini.

Qualche tempo fa, egli ebbe — ci si narra — un diverbio col proprietario sig. Giacomo Commessatti e col costui fratello Pietro. Ne ignoriamo le ragioni: ma questo sappiamo, che il Dal Vago fu licenziato, e doveva abbandonare il posto.

Per notte, egli restò in farmacia fino alla chiusura. Riacasò alle undici e mezza.

Stamane, la cognata sua, moglie all'ottimo prof. Dal Vago, non vedendolo alzarsi come di consueto, entrò in camera.

L'infelice era morto — già livido!

Si era avvelenato con la stricnina.

Lasciò una lettera, nella quale dice di morire su'cida: chiede perdono alla famiglia, ch'egli amava: incolpa c'el dispo ato suo passo le offese ri evuti al suo amor proprio nella farmacia: affese che lo turbarono cesti da impedirgli il sonno, da un mese: «scn» trenta notti ch'io non faccio che pian-gere»...

Il suicida aveva 48 anni ed era nativo di Lamone, (prov. di Belluno).

Noi prendiamo viva parte al dolore dei parenti, per questa sciagura che li ha colpiti; ed a noi certamente si unisce molta parte della cittadinanza, che il prof. Dal Vago e la sua egregia famiglia cosose e meritatamente circonda della più alta stima.

La conferenza di questa sera.

La balla fama che il prof. Felice Momigliano si acquistò fra noi come conferenziere; il tema della conferenza ed anche lo scopo cui sarà devoluto l'introito — a beneficio del fondo per il monumento a Felice Cavallotti — lasciano credere che avremo questa sera, al Nazionale, numeroso e scelto pubblico. A parte l'uomo politico, le cui opinioni si possono non condividere e anche disapprovare, ed i cui atti si possono trovar condannabili, perchè tutto in politica è discusso e discutibile; non c'è, crediamo, chi nel Cavallotti non riconosca l'ingegno potente, sia come oratore, sia come poeta.

E l'udirne parlare com'è da L'ultimo romantico dell'Arte e della Politica, l'udirne parlare da un uomo c'òto ed eloquente come il prof. Momigliano, deve essere una dilettezione dello spirito per tutte le persone che conoscono la storia letteraria e politica della seconda metà del secolo.

A questa sera, dunque, non manchi.

Le nostre industrie.

Da qualche giorno, in fondo alla vorgeana, locali Ballico (oh tempi lontani, quando tutti quei vasti localizzamenti di cavalli al servizio delle Poste e Messaggerie, prima che il vapore sostituisse le Corri rel), fu aperta dal signor G. B. Marzutti una officina elettrotecnica meccanica, per produzione di apparati a gas acetilene, per riparazioni di biciclette, di fonografi, di meccanismi d'ogni sorta, per produzione di congegni industriali, ecc.

L'officina essendo illuminata a gas acetilene sviluppato in apparati di propria fabbricazione, potremo vedere questi in funzione: e non possiamo che dirne benissimo. L'apparato è automatico: la campana sta sempre bassissima e regolata pure automaticamente, in modo che se — per un caso qualunque, difficilissimo — si verificasse una sovrapproduzione di gas, non c'è nondimeno nessun pericolo: si avrebbe alla peggio, una perdita di gas, pochi centesimi senza altri inconvenienti. Il gas di questi apparecchi è inodoro. Brucia con fiamma chiara, ferma, più potente della stessa luce elettrica; il consumo è di due-tre centesimi all'ora per ogni fiamma. Apparati così perfetti, per quanto ne dicono persone intelligenti e del mestiere, non se ne videro ancora: e ciò per merito del sig. Marzutti; che dedicò alla partita la sua ferace intelligenza. Uno di questi apparati funziona da parecchie sere nel negozio di strumenti musicali Vi-cario e Del Fabbro in via Cavour.

Anche per fonografi, sia in riparazioni che in produzione, può il nuovo stabilimento gareggiare con le case di Milano.

Noi godiamo di vedere capitali e intelligenze nostre rivolgersi all'industria: largo è il campo, e l'operosità intelligente può ancora trovarvi modo di proficuamente occuparsi.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.º reggimento fanteria suonerà domani 23 febbraio dalle ore 15 alle 16 1/2 sotto la loggia municipale:

- 1. Marcia «Padova»
- 2. Scherzo sinfonico «Triangolo e Trombu»
- 3. Gavotta «Stefania»
- 4. Fantasia sull'opera «I Pescatori di Perle»
- 5. Atto 1. «Faust»
- 6. Valse «Vita Palramitana»

Facil Donizetti A. Cribulka Bizet Gounod G. Waster

La vita delle nostre associazioni. Collegio dei Ragionieri.

Abbiamo riferito intorno all'importante ultima seduta del Consiglio direttivo di questo Collegio.

Si sta ora diramando l'elenco dei soci iscritti nell'albo del Collegio dei Ragionieri per il 1902, accompagnandolo con le seguenti proposte:

1. Che siano affidate ad un Ragioniere le mansioni accennate nei Reg. Decreti 21 giugno 1885 e 2 ottobre 1891, richiedenti più che l'opera di un Legale, quella del Ragioniere, il quale, per le cognizioni ben definite di contabilità e per lo studio normale di diritto amministrativo, civile e commerciale, può guardarsi ad un giusto e retto giudizio nei diversi casi del suo mandato.

2. Trattandosi poi di bene pubblico e di interessi amministrati o tutelati dalle pubbliche Autorità, le funzioni di Ragioniere debbono esercitarsi soltanto da coloro che ne hanno la capacità legale e tecnica.

3. Che sia proceduto a termini di legge contro chiunque assumesse indebitamente il titolo di Ragioniere o se ne appropriasse la qualifica e ciò in considerazione che lo Stato attribuisce alcuni effetti determinati ai titoli di istruzione che i suoi Istituti rilasciano.

Ranca di Udine.

Il Consiglio, nella seduta di ieri, nominava a Presidente il cav. uff. Grazziado Luzzatto, che già presiedeva la Banca (quale vicepresidente) dopo la morte del cav. uff. Carlo Kechler; ed a vicepresidente, il cav. Gio. Batt. Dogani.

A segretario, fu nominato il dott. Luigi Braida.

Società Agenti di Commercio.

Iersera, si radunò il Consiglio. Deliberò di convocare l'assemblea dei soci per la sera del 21 marzo prossimo. L'oggetto più importante riguarda la rinnovazione del Consiglio. Otto sono i consiglieri uscenti.

Unione Agenti di Commercio.

Il Consiglio direttivo di questa Società diramò la seguente circolare, agli agenti Soci e non Soci:

La questione giusta ed umanitaria del riproscio festivo, che, per l'adesione della quasi totalità dei signori Negozianti, per l'appoggio generale delle Autorità o simpatia della Cittadinanza pareva risolta definitivamente, minaccia ora di abortire per l'indolenza di pochi.

La chiusura del negozio nei giorni festivi, dopo tanto dibattito, dopo i dati affidamenti, sta per ritornare all'antico e noi ripiomberemo di nuovo nelle precedenti condizioni.

Urgo quindi correre al riparo; ed è per ciò che l'Unione Agenti della Provincia vi invita ad una adunanza generale di Agenti di tutti i rami ed industrie che avrà luogo domenica 23 cor. alle ore 3 pom. nella Sala Superiore del Teatro M. Nerva, per discutere e deliberare sul da farsi.

Stimiamo superflua ogni sollecitazione ad intervenire all'adunanza poiché nessun agente che abbia a cuore gli interessi e la dignità della sua classe potrà mancare.

Associazione Magistrale Frlu'ana.

Sappiamo che fu, dalla Presidenza, diramata una circolare di capisezione della Provincia per una specie di referendum sui nuovi progetti per le scuole. La domanda che si rivolge ai capisezione, è, in sostanza, la seguente: Credono essi utile quei progetti, e tali che si debba dalla Associazione cercare di promuoverne l'approvazione sollecitata?

Ieri sera alle 7 circa, dopo brevissima e crudele malattia, volava in grembo a Dio

Anna Dorta

angelo di bontà, non ancora sedicenne. I genitori inconsolabili, Romano e Cristina, le sorelle Edvige e Lily, i fratelli Guglielmo, Ugo, Iachen, la nonna Elese Geiger ed i parenti tutti, coll'animo straziato ne danno il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

Udine, 22 Febbraio 1902.

I funerali avranno luogo domani domenica, alle ore 2 pm. partendo dalla Casa Viale Stazione direttamente per il Cimitero.

Si prega di non mandare torci.

Municipio di Moggio Udinese.

Avviso di concorso.

Col 1.º aprile p. v.º sarà vacante il posto di Vice Segretario presso questo Municipio.

Coloro che intendessero aspirare alla nomina interinale di un anno dovranno produrre a questo protocollo, entro il 5 marzo prossimo, regolare istanza corredata dalla patente di segretario comunale e dagli altri documenti soliti. Lo stipendio annuo è di L. 1000. Gravato da R. M.

Moggio, il 12 febbraio 1902.

Il Sindaco. Cav. A. Franz.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi dovuti è fissato per il giorno febbraio 22 a L. 102.37.

Corso delle monete.

Austria Cor. 107.— Germania 125.40
Roma 100.50 Napoleoni 20.40
Ster. Inglese 25.55

La situazione in Ispagna

Le notizie odierne da Barcellona.

Madrid, 20. Telegrafano da Barcellona, che vi fu un colli fra operai ferroviari e scioperanti, con un morto. Nel sobborgo di Garcia si saccheggiarono i forni; il telegrafo fu tagliato fra Sabadell e Tanasa; venne proclamato lo stato d'assedio a Manresa.

Il capitano generale di Barcellona ordinò agli abitanti di consegnare alle autorità le armi.

La corazzata Pelayo si prepara a partire per Barcellona.

Barcellona, 21. Sono giunti rinforzi. Dietro consiglio dei consoli stranieri qui residenti issarono la bandiera nazionale.

Continua la calma. I vetturini pubblici riceveranno ordine di riprendere il lavoro e qualora non lo riprendessero si toglieranno loro le patenti. Il capitano generale ha invitato i giornali a riprendere la pubblicazione, e diffidò gli operai tipografi a riprendere immediatamente il lavoro.

Il numero dei morti negli ultimi di sordini supera i 40 e il numero dei feriti è incalcolabile. Gli scioperanti ricevono da Londra grosse somme di danaro. I generi alimentari di prima necessità cominciano a mancare.

Gli scioperanti tentarono di liberare i compagni imprigionati e assalirono la prigione; le truppe li respinsero, con numerosi morti e feriti.

L'esodo dei ricchi da Barcellona.

Parigi, 21. Si ha da Perpignan: Telegrafano da Cerbera che l'esodo delle famiglie ricche a Barcellona continua verso la Francia.

La maggior parte dei fuggiaschi debbono prender grandi precauzioni per non essere riconosciuti. Alcuni dovettero fuggire a piedi e prendere il treno fuori Barcellona. Parecchi non poterono asportare alcun effetto.

Tutti i viaggiatori dichiarano che la rivoluzione domina a Barcellona.

Vi sono sanguinosi conflitti. Il numero dei morti e dei feriti è rilevante. Uno dei capi socialisti, Isaac Bala, si è rifugiato a Cerbera temendo di essere arrestato.

I socialisti contro lo sciopero generale.

Madrid, 21. Il giornale Il socialista dice che lo sciopero generale potrà essere utile in avvenire, ma non nell'ora attuale perchè costerebbe molto denaro agli operai senza procurar loro alcun risultato.

Sono giunti a Bilbao degli agenti anarchici per eccitare allo sciopero generale.

I socialisti si rifiutano di secondarli.

L'opinione di Iglesias.

Madrid, 21. Iglesias, capo del partito socialista in Spagna, intervistato, dichiarò che l'agitazione di Barcellona non è socialista, ma assolutamente anarchica.

Il partito socialista respinge per il momento lo sciopero generale.

Nelle altre regioni.

Valenza, 21. Gli operai delle officine scioperarono. Gruppi di scioperanti percorsero le vie eccitando lo sciopero; i gendarmi li dispersero.

Vi furono tre feriti e si fecero 14 arresti.

Saragozza, 21. Venne proclamata la legge marziale. Si fecero parecchi arresti.

Il capitano generale ha chiesto rinforzi a Madrid.

I gesuiti fecero fuoco contro alcuni uomini che cercavano di assalire il loro collegio. Credesi che costoro fossero ladri.

Madrid, 21. — Lo stato d'assedio venne proclamato a Tarragona; lo sciopero si è propagato nei bacini di Llobregat e Corderer. Si segnala sciopero generale da Castillon e grave agitazione a Batea.

Verrà proclamata la dittatura?

Parigi 21. — Telegrammi da Perpignan annunziano che parecchie personalità spagnole hanno dichiarato che la situazione è gravissima e dappertutto, tanto che si crede probabile la proclamazione della dittatura.

Il dittatore sarebbe il generale W. yler, il solo uomo forte capace di fronteggiare la rivoluzione.

Dimostrazioni politiche nel Belgio

Parigi, 21. — Si ha da Bruxelles: Iersera i socialisti organizzarono una imponente dimostrazione e gridò di: «Viva la repubblica! Abbasso la leva militare!»

Vandervelde arringò i dimostranti dal balcone della «Casa del popolo» chiedendo se sono disposti a lottare contro ogni eventualità.

Risposero con grida entusiastiche, ed i presenti si dissero tutti pronti a seguirlo ovunque.

Le guardie nazionali giurarono di non sparare contro la folla.

Uguali dimostrazioni avvennero a Liegi, Anversa e Charlesroi.

Il padre di Adelaide Ristori sarebbe nato in una barca?

A proposito della patria del padre della Ristori fu detto e ripetuto, dai giornali che fosse nato a Capodistria. Da codesta città si scrive invece quanto segue:

Nei giorni passati si parlò assai e più ancora si scrisse intorno alla celebre Ristori. Al nostro ufficio parrocchiale venne chiesta la fede di nascita del padre della suddetta, che si riteneva essere nato a Capodistria addì 8 marzo 1786. Ma il Parroco non poté estenderla, perchè non la trovò registrata. Consta invece da fondata tradizione, che Antonio Ristori, padre di Adelaide, sia nato in una barca, nelle acque capodistriane, nel mentre i di lui genitori, con gli altri componenti la compagnia drammatica, si trasferivano da Pirano a Trieste.

Duello d'un avvocato friulano a Genova.

Leggesi nel Giornale del Popolo di Genova:

Gli avvocati A. V. Galletti ed A. Burro in seguito ad un alterco avuto in tribunale ed a polemiche giornalistiche si batterono alla sciabola sopra uno degli spalti della nostra città.

Dell'avv. Galletti erano padrini un Maggiore addetto al corpo d'armata e l'avv. Gargioli; dell'avv. Burro gli avv. Bartollo e Leale.

Il duello durò 40 minuti e vi furono 12 assalti. All'ultimo assalto l'avvocato Galletti rimase ferito al braccio destro.

I duellanti si riconciliarono sul terreno.

L'avv. Galetti è friulano, figlio dell'illustre Antonio Galetti che fu qui nel Pubblico Ministero e poi Sostituto Procuratore generale alla Corte d'Appello di Venezia.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI TOLMEZZO.

Spendita di monete false.

21 febbraio. — Zucch'ati Vincenzo di Ferdinando d'anni 30, di S. Vito di Fagagna, domiciliato a D'gnao, imputato di spendita di monete false, art. 238 Codice penale, fu processato oggi. Era difeso dagli egregi signori Avvocati Boerchia Nigris Michiele di Tolmezzo e Bertaccioni Mario di Udine, — non occorre dire con qual valentia, si che il numero di uditorio pendeva dalle loro labbra.

Il Tribunale condannò il Zucch'ati alla pena della detenzione per giorni 62 ed accessori.

E perchè detenuto del 4 dicembre 1901, egli fu posto immediatamente in libertà.

Monteliato.

Notizie telegrafiche.

Gravi disordini a Civitacastellana

I dimostranti furono uccisi e detenuti.

Terni, 21. Gravi notizie da Civitacastellana. Pare che grosse turbe di contadini si siano ribellate alle autorità forzando la porta del carcere e facendo fuggire i detenuti. Accorsero una battaglione di fanteria uno squadrone di cavalleria.

Verso lo sciopero generale a Torino.

Torino, 21. — Oggi, essendosi dichiarati solidali coi gasisti, si sono messi in sciopero molti panettieri nonchè gli operai di altri dieci stabilimenti. In totale gli scioperanti ascendono a circa 1000. L'on. r. v. le Oldino Morgari consigliò lo sciopero generale. Vennero dati gli squilli di tromba; si fecero molti arresti.

Luigi Manin garante responsabile.

Tossi - Bronchiti

Tosse Asinina

25

Pronta guarigione col Sciroppo di Catrame alla Codeina preparato speciale del Farmacista G. Maggotti, via Pesce, MILANO — L. 2.50 al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catari e nelle tosse ostinate. — La scatola L. 1.25.

Rapp. Cantine C. Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito vini da pasto fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

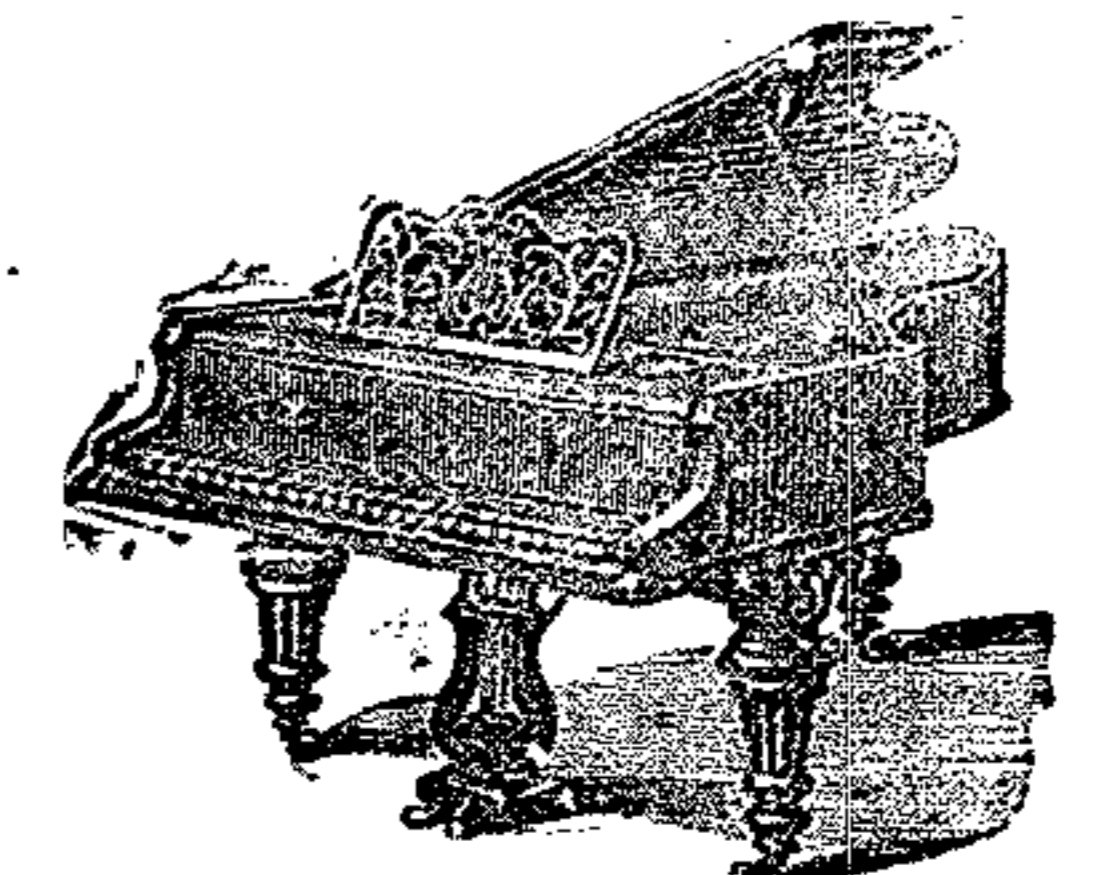
Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rapp. per Città e Provincia: A. G. Rizzotto.

Da vendere

una botte quassi nuova per pezzi neri (12 Ft.) completa su carro, con pompa a movimento su automatico che a mano. Rivolgersi all'ing. C. FACHINI — Via Manin.

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE



GRANDE DEPOSITO
Pianoforti, Organi, Armoniumi, Piani melodici.

Biciclette e Automobili
unico rappresentante della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano
Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700.

Ferro - China Bisleri!

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Agricoltori.

Il sottoscritto tiene disponibile una grande quantità di gelsi di uno o due anni innestati e garantiti immuni da Diaprisi Pentagona. I Vivali possono essere visitati dai sigg. Acquirenti scrivendo prima a

Giuseppe Fregonese Chiarano (Olerzo.)

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filippuzzi

Magazzino d'affittare.

Lungo il viale esterno da porta Aquileia a porta Ronchi, magazzino da affittarsi.

Rivolgersi in stesso al N. 70.

PROVVIDENZA

Compagnia Italiana di Assicuraz. Generale e Riassicurazioni.

Si renda noto che con data 10 gennaio 1902 fu nominato ad Agente Generale per la Provincia di Udine il signor Felice Passalenti.

La Compagnia esercisce sin d'ora i rami Grandine ed Incendio.

La sede dell' Agenzia è posta Piazza Vittorio Emanuele Riva del Castello N. 1.

La Direzione.

Avviso.

Ai sig. Ricevitori degli uffici postali La premiata fabbrica herrettii di Carlo Mecenigo Udine in via Mercatovecchio 29, tiene pronto un assortimento di berrettii del nuovo modello per tutte le categorie d'impiegati — ricevitori — o subalterni.

Cogolo Francesco

callista provetto, Via Grazzano, 73

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi-Padova.

BRUSEGANA

(presso PADOVA)

VIVAI

Attenzione per l'acquisto
Prezzi ridottissimi

VITI AMERICANE

Riparia Rupestris
Qualità sceltissime di 1, 2, 3 anni

Vini Nostrali

qualità garantite

Piante da frutto

qualità speciali

Piante per Campagna
Gelsi, Gelsetti, Oppl, Oppietti, Platani, Noci, ecc. di 1 e 2 anni

Del o domanda si rimette il Listino

Studio A. TESSARO

Piazza Eremitani N. 1, PADOVA

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico R., bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanza vegetali, escluso l'acido gallico

Il Direttore

Irof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parracchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin.

65

63

61

60

59

58

57

56

55

54

53

52

